

Finalità del convegno

Recentemente il dibattito pubblico e politico sul tema acqua come "oggetto di privatizzazione" e "merce" oppure come "bene comune" e "diritto" si è arricchito di numerosi interpreti che hanno giustamente posto all'attenzione pubblica diverse problematiche.

Grazie alla recente evoluzione normativa sulla gestione dei servizi pubblici locali, tra cui il servizio idrico integrato (art.23bis L.133/2008 e successive modifiche apportate dal Decreto Ronchi alla fine del 2009), il tema della privatizzazione dell'acqua (con cui per semplificazione si intende la liberalizzazione di quello che però di fatto è un monopolio naturale!) è oggetto di dibattito nella società civile (vedi 1.400.000 firme raccolte per il referendum abrogativo) e negli ambienti istituzionali e politici, coinvolti in modo del tutto trasversale.

Di fronte alle sfide globali che attendono l'umanità (cambiamenti climatici, risoluzione dei conflitti, ricerca di nuovi modelli sociali ed economici), negli ultimi anni è maturata sempre di più la consapevolezza che la "questione acqua" va affrontata in modo unitario, senza scindere gli aspetti ambientali da quelli del modello di gestione e dell'universalità dell'accesso.

Finalità del convegno

Recentemente il dibattito pubblico e politico sul tema acqua come "oggetto di privatizzazione" e "merce" oppure come "bene comune" e "diritto" si è arricchito di numerosi interpreti che hanno giustamente posto all'attenzione pubblica diverse problematiche.

Grazie alla recente evoluzione normativa sulla gestione dei servizi pubblici locali, tra cui il servizio idrico integrato (art.23bis L.133/2008 e successive modifiche apportate dal Decreto Ronchi alla fine del 2009), il tema della privatizzazione dell'acqua (con cui per semplificazione si intende la liberalizzazione di quello che però di fatto è un monopolio naturale!) è oggetto di dibattito nella società civile (vedi 1.400.000 firme raccolte per il referendum abrogativo) e negli ambienti istituzionali e politici, coinvolti in modo del tutto trasversale.

Di fronte alle sfide globali che attendono l'umanità (cambiamenti climatici, risoluzione dei conflitti, ricerca di nuovi modelli sociali ed economici), negli ultimi anni è maturata sempre di più la consapevolezza che la "questione acqua" va affrontata in modo unitario, senza scindere gli aspetti ambientali da quelli del modello di gestione e dell'universalità dell'accesso.

Programma

ore 9.30 registrazione dei partecipanti
ore 10.00 apertura del convegno e indirizzi di saluto della Prof.ssa Bettina Campedelli Prorettore Ateneo di Verona

moderatore: Prof. Franco Cecchi - Ordinario di impianti chimici

- Prof.ssa Donata Gottardi - Direttore dipartimento Scienze Giuridiche
L'acqua come bene comune nella prospettiva del diritto europeo

- Dott. Andrea Guerrini – Università di Verona
Fattori che influenzano la performance nella gestione dell'acqua in Italia

- Prof. Antonio Massarutto - Università di Udine
L'economia dell'acqua: gestione pubblica o privata del bene comune?

- Dott. Marco Manunta - Magistrato del tribunale di Milano
Prospettive per una gestione completamente pubblica

- Prof. Giancarlo Corò – Università "Ca' Foscari" di Venezia
Gestione e regolazione del servizio idrico nel contesto veneto

Dibattito pubblico

Programma

ore 9.30 registrazione dei partecipanti
ore 10.00 apertura del convegno e indirizzi di saluto della Prof.ssa Bettina Campedelli Prorettore Ateneo di Verona

moderatore: Prof. Franco Cecchi - Ordinario di impianti chimici

- Prof.ssa Donata Gottardi - Direttore dipartimento Scienze Giuridiche
L'acqua come bene comune nella prospettiva del diritto europeo

- Dott. Andrea Guerrini – Università di Verona
Fattori che influenzano la performance nella gestione dell'acqua in Italia

- Prof. Antonio Massarutto - Università di Udine
L'economia dell'acqua: gestione pubblica o privata del bene comune?

- Dott. Marco Manunta - Magistrato del tribunale di Milano
Prospettive per una gestione completamente pubblica

- Prof. Giancarlo Corò – Università "Ca' Foscari" di Venezia
Gestione e regolazione del servizio idrico nel contesto veneto

Dibattito pubblico

Scheda di partecipazione

da consegnare compilata alla registrazione

LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: PROSPETTIVE E PROBLEMATICHE TRA RICORSO AL MERCATO E GESTIONE PUBBLICA

sabato 6 novembre _ UNIVERSITÀ DI VERONA _
Auditorium _ Facoltà di Giurisprudenza _ via Carlo Montanari 9 (VR)

Nome _____ Cognome _____
Indirizzo _____ CAP _____
Città _____
Tel. _____ e-mail _____

La partecipazione all'evento è gratuita

Per informazioni: inviare richieste alla segreteria del convegno - Isf Verona:
isf.verona@gmail.com Tel. +39 0422- 321037

Garanzia di riservatezza: i dati personali vengono elaborati nel rispetto della Legge 675/96 sulla tutela della Privacy. Questi verranno utilizzati dalla Commissione Risorse Idriche del Distretto 2060 per la finalità di registrazione, per l'invio di programmi di iniziative e cooperazioni internazionali e varie. Si potrà comunicare in qualsiasi momento la modifica o la cancellazione dalle liste.

[] Qualora non si desiderasse ricevere comunicazioni, si prega barrare la casella a lato

Firma per consenso

Scheda di partecipazione

da consegnare compilata alla registrazione

LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: PROSPETTIVE E PROBLEMATICHE TRA RICORSO AL MERCATO E GESTIONE PUBBLICA

sabato 6 novembre _ UNIVERSITÀ DI VERONA _
Auditorium _ Facoltà di Giurisprudenza _ via Carlo Montanari 9 (VR)

Nome _____ Cognome _____
Indirizzo _____ CAP _____
Città _____
Tel. _____ e-mail _____

La partecipazione all'evento è gratuita

Per informazioni: inviare richieste alla segreteria del convegno - Isf Verona:
isf.verona@gmail.com Tel. +39 0422- 321037

Garanzia di riservatezza: i dati personali vengono elaborati nel rispetto della Legge 675/96 sulla tutela della Privacy. Questi verranno utilizzati dalla Commissione Risorse Idriche del Distretto 2060 per la finalità di registrazione, per l'invio di programmi di iniziative e cooperazioni internazionali e varie. Si potrà comunicare in qualsiasi momento la modifica o la cancellazione dalle liste.

[] Qualora non si desiderasse ricevere comunicazioni, si prega barrare la casella a lato

Firma per consenso